

Domani a Teana, proiezione del docu-film del giornalista e regista pugliese Lorenzo Scaraggi: testimonianze di riscatto e attivismo sociale

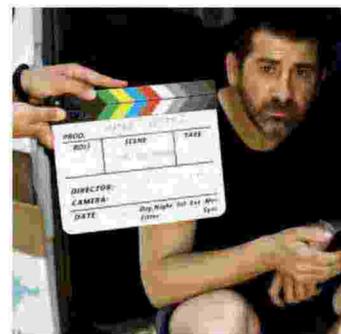
## “Madre Nostra” contro tutte le mafie

**A**ppuntamento a Teana domani domenica 23 febbraio per il giornalista-viaggiatore pugliese Lorenzo Scaraggi, protagonista di un lungo tour di presentazione del documentario “Madre Nostra” per cui ha da poco ricevuto il premio come “Miglior regista” all’Italian Film Days di Cipro. Alle 17 nella Sala Multimediale Marino di Teana (Largo Edificio 1, accesso libero) ci sarà la proiezione dell’opera - prodotta da **Fondazione “CON IL SUD”** e Apulia Film Commission attraverso il Social Film Fund Con il Sud - in cui Scaraggi racconta, fra orti sociali, terre

confiscate alla mafia e comunità di recupero, storie di agricoltura come occasione di redenzione.

All’incontro con il regista parteciperanno il presidente della Pro Loco Teana Vincenzo Salvo, il presidente di Libera Basilicata Gerardo Melchionda e la direttrice di Lasiritide.it Mariapaola Vergallito. “Madre nostra” è un reportage on the road diventato documentario di 52 minuti in cui il 43enne reporter di Bitonto (Bari), in giro per la Puglia con il suo camper Vostok100k del 1982, raccoglie storie e testimonianze di riscatto sociale. Quattro tappe: “Il

Trullo sociale” a San Michele Salentino (Brindisi), “Semi di vita” a Bari, “Pietra di scarto” a Cerignola (Foggia) e “Spazio Esse” a Loseto (Bari). Tutte con un filo conduttore: l’agricoltura come via per la redenzione in una terra troppo spesso al centro dell’attenzione per piaghe come la xylella e il caporalato. Il canovaccio ha convinto la giuria dell’Italian Film Festival Cardiff (IFFC) che gli ha assegnato un prestigioso secondo posto nella sezione #CanfodPrize dedicata ai documentari. «Questo documentario porta allo spettatore un messaggio di positività e speranza sull’in-



stancabile opera dei volontari che lavorano nelle terre confiscate alla mafia» si legge nelle motivazioni.

